

Verbale della Seduta Consiliare del 19 marzo 2019 n.5

L'anno 2019, il giorno 19 del mese di marzo, alle ore 15.00 nella sede del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del Nuovo Palazzo di Giustizia di Napoli su convocazione epistolare del Presidente (Prot. 2835/2019) sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Comunicazioni del Consigliere Segretario e del Consigliere Tesoriere;
3. Approvazione verbali del 11/12/2018, 27/12/2018, 31/12/2018, 08/01/2019, 15/01/2019, 22/01/2019 e del 12/03/2019;
4. Ordinaria amministrazione: iscrizioni, cancellazioni, pareri, certificazioni, assistenza forense, autorizzazioni notifiche, parere G. o., reinscrizioni in Albo, iscrizioni in elenco gratuito patrocinio a spese dello Stato, ammessi al patrocinio a spese dello Stato, richiesta di accreditamenti, esoneri, abilitazione dopo il primo anno di pratica e scadenza abilitazione, protocolli d'intesa;
5. OCF – determinazioni sui contributi da versare;
6. Indizione elezioni Comitato Pari Opportunità – fissazione della data e ogni ulteriore determinazione;
7. Impugnazione bando MEF: determinazioni;
8. XXXIV Congresso Nazionale Forense – Roma 5 e 6 aprile 2019: ulteriori determinazioni;
9. Ottemperanza alla delibera ANAC n. 87/2019 notificata il 18/02/2019: ulteriori determinazioni;
10. Varie ed eventuali;

Si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli nelle persone degli Avvocati:

Avv.	Antonio TAFURI	Presidente	Presente
Avv.	Giuseppe NAPOLITANO	Consigliere Segretario	Presente
Avv.	Elena DE ROSA	Consigliere Tesoriere	Presente
Avv.	Dina CAVALLI	Vice Presidente	Presente
Avv.	Gabriele ESPOSITO	Vice Presidente	Presente

Avv.	Roberto FIORE	Consigliere	Presente
Avv.	Salvatore IMPRADICE	Consigliere	Presente
Avv.	Maria Giuseppina CHEF	Consigliere	Presente
Avv.	Immacolata TROIANIELLO	Consigliere	Presente
Avv.	Nathalie MENSITIERI	Consigliere	Presente
Avv.	Loredana CAPOCELLI	Consigliere	Presente
Avv.	Luigi APREA	Consigliere	Presente
Avv.	Maurizio BIANCO	Consigliere	Presente
Avv.	Patrizia INTONTI	Consigliere	Presente
Avv.	Giovanni CARINI	Consigliere	Presente
Avv.	Armando ROSSI	Consigliere	Presente
Avv.	Antonio VALENTINO	Consigliere	Presente
Avv.	Lucio CRICRI'	Consigliere	Presente
Avv.	Ilaria CRISCUOLO	Consigliere	Presente
Avv.	Ilaria IMPARATO	Consigliere	Presente
Avv.	Pasquale ALTAMURA	Consigliere	Presente
Avv.	Luca ZANCHINI	Consigliere	Presente
Avv.	Giacomo IACOMINO	Consigliere	Presente
Avv.	Carmine FORESTE	Consigliere	Presente
Avv.	Hillary SEDU	Consigliere	Presente

Alle ore 15,15 il Presidente dichiara aperta la seduta.

Audizioni

PRESIDENTE: Abbiamo convocato il dott. Mauro Matteo Muto.

(Omissis)

PRESIDENTE: Abbiamo convocato il Dott. Luigi Cinque.

(Omissis)

PRESIDENTE: Abbiamo convocato l'Avvocato Stabilito Giuseppe Cappa.

(Omissis)

PRESIDENTE: Il Consiglio delibera l'iscrizione all'Albo degli Avvocati Ordinario.

CAPO 1. Comunicazioni del Presidente;

- Prot. 2687/2019: Si prende atto **(Omissis)**
- Prot. 2958/2019: (Comune di San Nicola La Strada. Dissesto finanziario): il Consiglio prende atto della comunicazione di dichiarazione di dissesto finanziario.
- Prot 2919/2019: I GOP chiedono la condivisione della loro protesta. Il Presidente propone di convocare i GOP dottoressa Olga Rossella Barone e dottor Vincenzo Crasto quali rappresentanti delle associazioni maggiormente rilevanti operanti nel territorio. Il Consigliere Valentino chiede le modalità con le quali approcciare ogni decisione da intraprendere. Il Consiglio delibera di convocare i GOP dott.ssa Barone e dottor Grasso per la data del 2 aprile 2019 alle ore 16:00.
- Prot. 2636/2019: (Programma Assise della Mediterranea): FBE comunica che dal 28 al 30 marzo si terrà un Assise in Hammamet. Il Consiglio riserva l'indicazione di un delegato.
- Prot. 2878/2019: (Ab-bracciata collettiva 2019): Il Consiglio prende atto e concede il patrocinio deliberando anche, visto il fine benefico e meritevole dell'iniziativa, massima diffusione con l'inserimento sul sito.
- Prot. 2880/2019: (Riapertura termini iscrizione alla XIII edizione corso di perfezionamento in diritto dell'unione europea): si pubblichi sul sito.
- Prot. 2768/2019: (Corsi biennali di alta formazione): si pubblichi sul sito;

Su proposta del Presidente il Consiglio anticipa la trattazione del Capo V, anche perché relativo alle Comunicazioni del Cons. Tesoriere.

CAPO 5. OCF – determinazioni sui contributi da versare;

Il Consigliere Tesoriere dichiara che il Consiglio è stato destinatario all'inizio di marzo c. a. della richiesta di pagamento da parte di O.C.F. – organismo previsto ex art. 39 co. 3 L.P.

247/2012 - in persona del Tesoriere Avv. S. Vaccaro, in relazione al contributo relativo all'anno 2018 a carico di ciascun Ordine Forense, come previsto dall'art. 7 dello Statuto dell'OCF, che prevede che i costi per il funzionamento di detto organismo sono sostenuti dal C.N.F. che li apposta nel proprio bilancio, tenendo contabilità e rendicontazione separate, e li eroga ad OCF entro trenta giorni successivi all'approvazione dei bilanci, di cui al successivo comma 4; il CNF tiene conto dei costi di cui al bilancio di OCF ai fini della determinazione della misura del contributo dovuto dagli Avvocati iscritti negli Albi e negli elenchi di cui all'art. 35 co. 2 della Legge Professionale; gli Ordini provvedono a contabilizzare tale contributo ed a riscuoterlo ai sensi dell'art. 29 co. 5 della L.P. Il Tesoriere svolge la relazione sulla tematica, evidenziando che il pagamento della quota 2018 è obbligatorio e che, tra l'altro, è stato anche previsto nel bilancio previsionale 2018, regolarmente approvato dall'Assemblea; precisa che la somma appostata in questo bilancio è pari ad € 48.328,00. Tenuto conto che la misura del contributo individuata per ciascun Avvocato iscritto negli Albi e negli elenchi di cui all'art. 35 co. 2 della Legge Professionale, è pari ad euro di € 3,26 pro-capite, propone, pertanto, di provvedere al pagamento dell'importo di € 3,26 pro-capite, come comunicato da OCF e CNF, detratti € 2.768,70 già anticipati. Precisa che, da verifiche effettuate presso gli uffici, alcun versamento è stato effettuato a tale titolo, se non la predetta anticipazione di € 2.768,70, che va detratta dal totale complessivo di circa € 37 mila. Il Consigliere Fiore richiama la delibera del 20-11-2018, che si riporta integralmente: *“Il Consiglio, fermo restando ogni determinazione da assumere all'esito dell'incontro con il Coordinatore e il Tesoriere dell'OCF, tenendo conto delle osservazioni oggi svolte, delibera ed all'uopo autorizza il Tesoriere “il pagamento di euro 20 mila per l'anno 2018”, da cui detrarre la somma di euro 2.768,70 per costi anticipati per rimborsare spese relativi all'anno 2018. E, dunque, l'importo autorizzato per il pagamento è di euro 17.231,30.”* Il Consigliere Rossi dichiara che quanto richiamato dal consigliere Fiore è solo una piccola parte di una lunga discussione cominciata qualche anno fa. Il Consigliere Valentino legge la relazione che si riporta integralmente: *“Egregio Presidente, in merito alla Sua iniziativa di autorizzare il contributo richiesto al C.O.A. di Napoli dall'O.C.F. relativamente alla quota riguardante l'anno 2017,*

vorrei rappresentare delle mie riflessioni che ritengo utili per consentire a tutto il Consiglio di acquisire un quadro più chiaro della vicenda.

Se la memoria non mi inganna già nel precedente organismo politico nazionale dell'avvocatura, cioè l'O.U.A., mi consta che il consiglio dell'Ordine versava un importo concordato col consiglio e soprattutto col Tesoriere (massimo € 10.000,00).

Preciso che nell'O.U.A. il contributo previsto a carico degli Ordini era stato concordato in modo inversamente proporzionale prevedendo versamento di differenti quote per scaglioni a seconda del numero degli iscritti per ogni C.O.A., quindi per gli Ordini con numero di iscritto maggiori come Napoli il contributo stabilito per ogni iscritto era di importo inferiore rispetto a quello previsto per Ordini minori con una soglia massima prevista.

Ma la cosa che ritengo più importante è che tale contributo versato dall'O.U.A. veniva deciso nell'ambito del Congresso Nazionale Forense dove ogni singolo Ordine esprimeva proprie proposte in termini economici in virtù di decisioni assunte in assemblea presso il proprio foro.

Infatti per l'O.U.A. il Congresso stabilì la quota di partecipazione ed il sostegno economico all'organismo.

Faccio presente inoltre che l'importo relativo al contributo volontario relativo all'anno 2017 non mi risulta inserito nel bilancio preventivo redatto per l'anno in corso.

Pertanto riterrei opportuno sospendere momentaneamente la decisione di versare l'importo di € 44.000,00 circa richiesto dall'O.C.F. per l'anno 2017 e considerato che il C.O.A. di Napoli dovrà versare già il contributo obbligatorio previsto per l'anno 2018 all'incirca di € 48.000,00 e previsto in bilancio, e valutare l'ipotesi di convocare un'apposita assemblea per coinvolgere la classe nell'assumere una decisione così importante sotto il profilo politico ed economico che non ritengo il Consiglio possa assumere autonomamente e senza una preventiva informativa alla intera classe.

Inoltre la vera questione più di carattere politico è che la quota da versare non può essere auto determinata dallo stesso OCF ma deve essere approvata in sede di congresso come avvenuto per lo OUA. Sono pertanto contrario a versare per l'anno 2018 l'importo di

€48000 proposti dal tesoriere De Rosa e confermo quanto da me già votato nella delibera assunta dal Presidente consiglio di versare massimo euro 20.000.”. Il Presidente ed il Tesoriere chiariscono che l’oggetto della presente discussione è il pagamento della quota OCF relativa all’anno 2018 e non di quella per l’anno 2017, non pagata dal COA di Napoli ma di natura volontaristica, quindi ribadiscono che non è in discussione e che non si può parlare di morosità, non essendo stato disatteso alcun obbligo di pagamento – come già chiarito dal Tesoriere, che non ha assolutamente menzionato il versamento di contribuzione per l’anno 2017 - e, quindi, non cogente. Inoltre, il Cons. Tesoriere non ha proposto di pagare circa 48.000 euro, che, invece, fu l’importo previsto dal COA all’epoca dell’approvazione del bilancio preventivo. Inoltre, vi è da considerare che l’importo di € 3,26 ad iscritto è dovuto in base alle determinazioni operate dal CNF e dall’OCF, obbligatorie in base alle norme statutarie e costitutive dell’Organismo approvate al Congresso Nazionale di Rimini (6-8/10/2016, in attuazione dell’art. 39 L.P.247/2012). Infine, non vi è alcuna violazione di informativa della Classe in quanto, come già evidenziato, il bilancio previsionale 2018 è stato presentato dal Consiglio nell’aprile 2018 e approvato dall’Assemblea degli iscritti. Si tratta, ora, di dare esecuzione sia alle norme statutarie dell’OCF e sia alla delibera di approvazione del bilancio 2018 del COA. Il Consigliere Rossi ribadisce l’articolo 7 del regolamento OCF: Il Consigliere Tesoriere evidenzia che nel verbale richiamato dal Consigliere Fiore del 20 novembre 2018 il Presidente Bianco dichiarava di aver preso contatti con il Tesoriere di OCF Avv. S. Vaccaro e di voler corrispondere il dovuto. Pertanto, dopo ampia discussione, il Consigliere Tesoriere conferma di procedere a pagare il dovuto a OCF e, quindi, di deliberare la somma di euro €37.140,00, calcolata secondo i criteri anzidetti. Votano a favore tutti i presenti con 5 contrari. Il Consigliere Fiore, il Consigliere Zanchini, il Consigliere Bianco ed il Consigliere Impradice aggiungono di dare attuazione alla delibera di novembre 2018.

CAPO 3. Approvazione verbali del 11/12/2018, 27/12/2018, 31/12/2018, 08/01/2019, 15/01/2019, 22/01/2019 e del 12/03/2019:

- Si approva il verbale del 11 dicembre con l'astensione dei Consiglieri di nuova nomina.
- Si approva il verbale del 27 dicembre con l'astensione dei Consiglieri di nuova nomina, nonché del Consigliere Chef, che aggiunge il dissenso per il Protocollo con la Corte di Appello così come approvato e invita il Consigliere Segretario a recuperare tale Protocollo, per quanto le risulta non sottoscritto, al fine di operarne una verifica.
- Si approvano i verbali del 31 dicembre, dell' 8 gennaio 2019, del 15 gennaio 2019 e del 22 gennaio 2019 con l'astensione dei consiglieri di nuova nomina.
 - Si dà atto che vengono rettificati i verbali del 6 e 12 marzo 2019, inserendo negli stessi il seguente elenco di ammissione al Patrocinio a Spese dello Stato, che, per mero errore materiale, non erano stati inseriti nei suddetti verbali al momento dell'approvazione:

ELENCO PRATICHE DEL 06/03/2019

(Omissis)

ELENCO PRATICHE DEL 12/03/2019

(Omissis)

CAPO 6. Indizione elezioni Comitato Pari Opportunità – fissazione della data e ogni ulteriore determinazione;

il Consiglio delibera di indire le elezioni per il rinnovo del Comitato Pari Opportunità per i giorni 2, 3 e 4 luglio 2019 dalle ore 9:00 alle ore 13:00. Si riservano le ulteriori determinazioni organizzative.

Alle ore 18:15 i Consiglieri Sedu e Rossi si allontanano.

Il Presidente espone la questione relativa alla collega iraniana condannata a 18 anni di reclusione e 148 frustate e propone al Consiglio di adottare una delibera di decisa condanna dell'accaduto. Il Consiglio approva all'unanimità. Il Consigliere Troianiello legge la relazione che si riporta integralmente: *“appresa dalla stampa la tragica sorte dell'avvocato iraniano NASRIN SOTOUDEH, condannata ad una pena gravissima e severissima inflitta senza le dovute garanzie processuali alla quale si è aggiunta la pena accessoria di 148 frustate, provocata dall' espletamento dell'attività professionale svolta dalla stessa.*

Risultando che proprio detta attività è stata considerata come un reato contro la sicurezza e la morale nonostante la stessa fosse diretta verso la tutela delle donne e dei giovani ed avesse ottenuto una risonanza mondiale tanto da ottenere il riconoscimento del Premio Sakharov del Parlamento Europeo.

Chiedo, pertanto, a questo Consiglio di dichiarare la solidarietà alla collega Nasrin nonché di porre in essere azioni in sinergia con il CNF e tutte le rappresentanti dell'avvocatura sensibili alla terribile condizione della collega tese alla scarcerazione della medesima” .

Il Consigliere Tesoriere propone di uniformare questo Consiglio alla delibera del Coa di Milano che propone a Nobel per la pace l'Avvocatessa Iraniana.

Il Consiglio all'unanimità delibera quanto segue:

Il Consiglio, in relazione alla condanna inflitta da un Tribunale Iraniano a carico dell'avvocatessa Nasrin Sotoudeh,

- ritiene inaccettabile che una professionista, impegnata nel campo dei diritti umani e nota per le battaglie condotte per l'affermazione di principi di civiltà e di modernizzazione del suo Paese, sia gravemente privata della libertà personale e sottoposta a pene corporali di retaggio medievale;
- evidenzia che la sentenza di condanna costituisce attentato alla libertà di pensiero ed è l'ennesima reazione, propria dei regimi autoritari, avverso la scomoda opera

professionale svolta dagli Avvocati in difesa dei deboli, degli ultimi, degli oppressi e dei dissenzienti;

- riafferma la necessità che, nell'era contemporanea, siano finalmente garantite le libertà civili, religiose e politiche, la cui tutela si rende possibile proprio grazie all'intervento e all'assistenza dell'Avvocatura;
- esige che tutte le comunità e le Autorità dei Paesi che si proclamano Stati di diritto reagiscano all'intollerabile trattamento inflitto all'avvocato Nasrin Sotoudeh solo per motivi ideologici e per pervenire all'eliminazione fisica di una persona che, nell'esercizio dei suoi compiti e doveri professionali, è divenuta sgradita al Potere e pericolosa per gli ingiusti;
- chiede che la mobilitazione per la liberazione dell'avv. Nasrin Sotoudeh sia non solo condivisa bensì condotta dalle massime Autorità nazionali e internazionali, deputate proprio al rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo;
- Invita i destinatari del presente documento a proporre la candidatura dell'avv. Nasrin Sotoudeh a Premio Nobel per la Pace;

Dispone che il deliberato sia inviato al Presidente della Repubblica Italiana, al Presidente del Senato della Repubblica Italiana, al Presidente della Camera dei Deputati, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro degli Affari Esteri, al Segretario Generale ONU, al Presidente del Parlamento Europeo, all'Ambasciatore in Italia della Repubblica Islamica dell'Iran, al Consiglio Nazionale Forense e agli Ordini Forensi territoriali.

CAPO 8. XXXIV Congresso Nazionale Forense - Roma 5 e 6 aprile 2019: ulteriori determinazioni;

Il Presidente comunica di aver convocato la riunione Distrettuale con i Presidenti e i Delegati del Distretto per il giorno 27 marzo 2019, ore 12,30, presso la Sala Metafora. I Consiglieri sono tutti invitati a partecipare alla riunione, benché non delegati al Congresso. Il Presidente, inoltre, informa delle caratteristiche della Sessione ulteriore del XXXIV Congresso Nazionale Forense:

1. DELEGATI CONGRESSUALI

La sessione congressuale del 5/6.04.2019, costituisce articolazione del XXXIV Congresso Nazionale Forense e verrà celebrata dagli stessi Delegati Congressuali eletti in vista della sessione ordinaria di Catania.

Quanto ai Delegati di diritto, ai sensi dell'art. 4, 2° comma dello Statuto, rivestono tale qualità i Presidenti di COA in carica al momento dello svolgimento delle sedute: per tale ragione, relativamente agli Ordini in cui si siano già tenute le elezioni per il rinnovo dei Consigli, subentrano nella funzione di Delegato i Colleghi eletti nella carica apicale.

Quanto ai Delegati di matrice elettiva, si evidenzia che in caso di morte, rinuncia, dimissioni, decadenza, impedimento permanente per qualsiasi causa, ivi inclusa l'ipotesi di Delegati eletti alla carica di Presidente di COA, subentra il primo dei non eletti in ragione del rimando alla specifica disciplina di cui alla legge 12.07.2017 n. 133 (art. 16) posto dall'art. 4, 5° comma dello Statuto. Solo laddove non vi siano Colleghi subentranti si dovrà procedere alla celebrazione di elezioni suppletive.

Con riferimento alle ipotesi di sostituzione, si evidenzia la opportunità che si proceda quanto prima alla proclamazione dei subentranti ed a comunicare i nuovi nominativi alla Commissione Verifica Poteri del Congresso.

2. DIBATITO SUI TEMI CONGRESSUALI

La sessione ulteriore, non necessitando di elezione dei delegati, non contempla la celebrazione della relativa assemblea degli iscritti.

Cionondimeno, si segnala che i temi congressuali, le ipotesi di mozioni e le formalità di loro presentazione ben potranno formare oggetto, secondo le specificità territoriali, di

incontri distrettuali o circondariali con i Delegati Congressuali ed eventualmente con gli iscritti. Tali incontri potranno essere svolti con la attiva partecipazione dei Componenti dell'Assemblea dell'OCF di rispettiva pertinenza territoriale, i quali potranno illustrare più approfonditamente le ragioni che hanno indotto l'OCF a richiedere la convocazione della sessione congressuale.

CAPO 9. Ottemperanza alla delibera ANAC n. 87/2019 notificata il 18/02/2019: ulteriori determinazioni;

Il Presidente comunica che sono state ultimate le operazioni di aggiornamento del sito istituzionale e la sezione dedicata alla "Amministrazione trasparente", risulta completa. Il Responsabile, dott. Libertino, ha anche inviato la prevista pec all'ANAC per la comunicazione dell'assolvimento degli obblighi di legge. In conclusione, il Consiglio e il Responsabile hanno dato esatto adempimento all'ordine ANAC nel rispetto del termine di 30 giorni di cui alla intimazione del 18.2.2019. Il Consiglio prende atto della conclusione del procedimento.

CAPO 2. Comunicazioni del Consigliere Segretario e del Consigliere Tesoriere;

Si veda anticipazione del Capo 5

CAPO 4. Ordinaria amministrazione: iscrizioni, cancellazioni, pareri, certificazioni, assistenza forense, autorizzazioni notifiche, parere G. o., reiscrizioni in Albo, iscrizioni in elenco gratuito patrocinio a spese dello Stato, ammessi al patrocinio a spese dello Stato, richiesta di accreditamenti, esoneri, abilitazione dopo il primo anno di pratica e scadenza abilitazione, protocolli d'intesa;

Eventi Formativi

Prot. 3024/2019: Areaa D.G. Napoli – "L'imbuto. Parte seconda. Obbligatorietà dell'azione penale: criteri di priorità e prescrizione" – 4 aprile 2019: Si concede il patrocinio. N. 3 crediti a sessione;

Prot. 3023/2019: Avv. Maria Giovanna Castaldo – “DDL 735/2018(c.d. Pillon) e diritti di famiglia” – 30 marzo 2019: n. 3 crediti;

Prot. 2951/2019: Ordine Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli – “Trust per uno scopo: caratteristiche e possibili utilizzi” – 9 aprile 2019: n. 3 crediti. Si concede il patrocinio;

Prot. 2928: Accademia dei Dottori Commercialisti di Napoli – “Processo Tributario telematico – Corso Avanzato” – 10 maggio 2019: n. 2 crediti;

Prot. 2926/2019: Università degli Studi della Campania Luigi Vanitelli – “La memoria condivisa” – 22 marzo 2019: sospeso – manca locandina;

2902/2019: Rivista scientifica “Il Pozzo. Idee di storia delle dottrine e delle istituzioni politiche” – Autonomia delle Amministrazioni locali e sviluppo territoriale. A rischio il dettato della Costituzione?” – 01/04/2019: n. 3 crediti subordinatamente ai saluti istituzionali ed all’invio della locandina;

Prot. 2887/2019 e Prot. 2839/2019: Università degli Studi del Sannio – “Tavola rotonda sul volume Magistratura e società nell’Italia repubblicana” – 20 marzo 2019: n. 2 crediti subordinatamente ai saluti istituzionali, no patrocinio;

Prot. 2874/2019: Camera Avvocati Civili di Napoli – Corso di formazione anno 2019 II incontro “La prescrizione nell’ordinamento civile e nell’ordinamento penale, novità legislative e giurisdizionale” – 19 aprile 2019: sospeso – richiesta integrazione;

Prot. 2846/2019: Comitato Regionale Campano Rugby – “Seminario aspetti amministrativi, contabili e gestionali delle ASD e SSD” – 23 marzo 2019: no crediti;

Prot. 2819/2019: Ass.ne Iusgustando Simposi Giuridici – “Identità socio giuridica dell’Avvocato e del Magistrato” – 18 marzo 2019: evento già tenutosi;

Prot. 2671/2019: Studio Legale Sorgentone – n. 2 eventi: “Annullabilità dei contratti indicizzati con l’euribor alla luce della sentenza n. 10378/2018 del T. di Milano” e “Come interpretare ed applicare la L. 108/1996 al sistema bancario dopo Cass. n. 16303/2018”: sospeso – manca locandina;

ISCRIZIONE ALBO AVVOCATI

- 1 Adamo Bruna, 04/05/1992, Napoli (Na)
- 2 Albolino Raffaele, 06/03/1985, Napoli (Na)
- 3 Colmayer Martina, 24/06/1989, Napoli (Na)
- 4 D'alessio Elio, 13/10/1987, Napoli (Na)
- 5 De Masellis Davide, 13/09/1978, Napoli (Na)
- 6 Di Fraia Michela, 19/06/1986, Napoli (Na)
- 7 Fevola Giancarlo, 18/09/1980, Pozzuoli (Na)
- 8 Fiorillo Francesco, 24/03/1986, Napoli (Na)
- 9 La Marca Lucia, 23/09/1988, Napoli (Na)
- 10 Nicolo' Domenico, 07/10/1989, Melito Di Porto Salvo (Rc)
- 11 Nuzzi Annalisa, 28/03/1989, Napoli (Na)
- 12 Paparozzi Roberta, 07/05/1979, Vallo Della Lucania (Sa)
- 13 Poerio Clelia, 27/06/1985, Napoli (Na)
- 14 Rambone Lucia, 20/07/1986, Napoli (Na)
- 15 Sanseverino Gennaro, 28/04/1982, Napoli (Na)
- 16 Selvaggio Maria Rosaria, 11/06/1986, Villaricca (Na)
- 17 Varone Antonio, 01/07/1989, Napoli (Na)
- 18 Volpe Prignano Paola, 17/12/1980, Bologna (Bo)
- 19 Allocca Pasquale, 08/01/1964, Somma Vesuviana (Na)

- In riferimento alla domanda di iscrizione della dott.ssa Laura Testa alla Sezione Avvocati Stabiliti dell'Albo degli Avvocati di Napoli, il Consiglio convoca la dottoressa Testa per il giorno 02/04/2019 ore 15.30.
- In riferimento alla domanda di iscrizione del dott. Lorenzo Barbieri alla Sezione Avvocati Stabiliti dell'Albo degli Avvocati di Napoli, il Consiglio convoca la il dott. Barbieri per il giorno 02/04/2019 ore 15.45.
- In riferimento alla domanda di iscrizione del dott. Nicola Caputo alla Sezione Avvocati Stabiliti dell'Albo degli Avvocati di Napoli, il Consiglio convoca il dott. Caputo per il giorno 02/04/2019 ore 16.00.
- In riferimento alla domanda di iscrizione della dott. Paolo Gullà alla Sezione Avvocati Stabiliti dell'Albo degli Avvocati di Napoli, il Consiglio convoca il dott. Gullà per il giorno 02/04/2019 ore 16.15.

ISCRIZIONE REGISTRO PRATICANTI AVVOCATI

1. Branno Ferdinando
2. Caserta Raffaella
3. Cerqua Francesco Saverio
4. Chiaro Maria Rosaria
5. Criscuolo Chiara
6. Della Ratta Stefania

7. D'onofrio Angelo
8. Fortuna Rosanna
9. Franco Alfredo (Per Trasferimento Da Benevento)
10. Mazzone Maria
11. Parisella Antonio
12. Piro Renata Ottavia
13. Setaro Michele
14. Taglialatela Scafati Nausicaa

CANCELLAZIONE PRAT.SEMPLICE (A domanda)

- 1 Abignente Luca, 24/05/1988, Napoli (Na)
- 2 Iazzetti Mariacarla, 05/08/1992, Napoli (Na)
- 3 Mancino Nicola, 17/06/1985, Napoli (Na)
- 4 Musone Andrea, 31/01/1985, Caserta (Ce)

CANCELLAZIONE AVVOCATO (Trasf. ad altro Ordine)

- 1 Dresda Marco, 06/01/1985, Caserta (Ce)
- 2 Gabriele Anna, 16/05/1984, Napoli (Na)

AVV.STABILITO (Nullaosta)

- 1 Paciolla Antimo, 20/04/1981, Mugnano Di Napoli (Na)

PRAT.ABILITATO (Nullaosta)

- 1 Capurro Roberta, 14/07/1988, Napoli (Na)

Iscr.notifiche in proprio

- 1 Bocchetti Carmela, 19/08/1978, Napoli (Na)
- 2 Febbraio Marco, 03/10/1976, Napoli (Na)
- 3 Forgione Giuseppe, 27/09/1985, Vallo Della Lucania (Sa)
- 4 Trofa Vito, 14/05/1987, Torre Del Greco (Na)

COMPIUTA PRATICA

- 1 Guarino Federica, 21/03/1994, Napoli (Na)
- 2 Santone Alessandro, 20/11/1991, Napoli (Na)

**DOMANDE DI ISCRIZIONE ANTICIPATA NEL REGISTRO PRATICANTI AVVOCATI DI
NAPOLI DEL 19/03/2019**

(EX ART. 41, CO°6, LETT.D) – L. 247/12)

1. Di Criscio Giulia
2. Maiuri Ylenia

SOSPENSIONE VOLONTARIA ART.20 CO.2 L.247/2012

- Avv.Emanuela Cantone Pucillo

ELENCO DEGLI AVVOCATI DISPONIBILI ALLE VENDITE IMMOBILIARI

TORRE ANNUNZIATA

IENCO MARIA LUGIA

FEOLA ALESSANDRA

NAPOLI NORD

IENCO MARIA LUGIA

ALESSANDRA FEOLA

NAPOLI

DEL MONACO	SILVIA
FEOLA	ALESSANDRA
MAZZIOTTI	MONICA
MURZI	AMEDEO
PERNA	LUCIA
RIVELLINI	ROBERTA
RUGGIERO	PIETRO

ELENCO DEGLI AVVOCATI DISPONIBILI AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

Elenco	CognomeNome	Data nascita	Citta'nascita	Descrizione Turno
AVVOCATO	CAPANO CARMELA	02/06/1987	NAPOLI	Penale
AVVOCATO	CAPANO CARMELA	02/06/1987	NAPOLI	Amministrativo
AVVOCATO	CAPANO CARMELA	02/06/1987	NAPOLI	Civile
AVVOCATO	CAPANO CARMELA	02/06/1987	NAPOLI	Volontaria giurisdizione
AVVOCATO	CAPANO CARMELA	02/06/1987	NAPOLI	Tributario

AVVOCATO	CATALANO FRANCESCO	03/08/1986	MIRANO	Civile
AVVOCATO	CATALANO FRANCESCO	03/08/1986	MIRANO	Volontaria giurisdizione
AVVOCATO	D'AVINO ASSUNTA	06/01/1972	POLLENA TROCCHIA	Civile
AVVOCATO	D'ORIANO ADELINA	19/08/1979	NAPOLI	Penale
AVVOCATO	D'ORIANO ADELINA	19/08/1979	NAPOLI	Civile
AVVOCATO	D'ORIANO ADELINA	19/08/1979	NAPOLI	Volontaria giurisdizione
AVVOCATO	FAMULARO PAOLO	10/05/1960	NAPOLI	Civile
AVVOCATO	PUTIGNANO PAOLA	12/02/1961	NOCI	Civile
AVVOCATO	PUTIGNANO PAOLA	12/02/1961	NOCI	Volontaria giurisdizione
AVVOCATO	VISCARDI MARIA	12/08/1971	NAPOLI	Civile
AVVOCATO	IACONO ROBERTO			PENALE

Il Cons. Bianco, a proposito delle iscrizione nell'elenco degli avvocati abilitati al patrocinio a Spese dello Stato, rileva che nelle sedute scorse sono stati iscritti avvocati non in possesso del requisito dell'anzianità di iscrizione all'Albo da almeno 2 anni. Il Presidente ringrazia il Cons. Bianco per la segnalazione e riserva di effettuare ricerche, al fine di eventuali revoche dell'iscrizione di coloro i quali non risultino in possesso dei requisiti di legge.

"SEGRETARI DI STUDIO"

Iscrizione

1) **Lluelles Carles Rovira**/O Avv. Roberto Chignoli

ISCRIZIONE DALL'ELENCO DEI DIFENSORI DI UFFICIO "GIURISDIZIONE ORDINARIA"

1	ESPOSITO	Andrea	Napoli	Via B. Cavallino, 6	SPSNDR84C07F839N	
2	ROMANO	Annantonia	Quarto	Corso Italia, 5	RMNNNT67R44G902L	
3	DI SOMMA	Pasqualina	Napoli	Corso N. Protopisani, 29	DSMPQL66L52F839C	
4	DELLA PIETA'	Davide	Napoli	Galeria Vanvitelli, 26	DLLDVD86P22G813C	
5	PERNA	Alessandro	Napoli	Via B. Cavallino, 6	PRNLSN88M31F839Q	
6	ACCADIA	BARBARA	Napoli	Via Clea, 165	NAPOLI	05/08/1985

Elenco Ammessi al Patrocinio a Spese dello Stato

(Omissis)

- PARERI -

N. 166/18 **(Omissis)**

N. 7/19 **(Omissis)**

N. 15/19 **(Omissis)**

N. 18/19 **(Omissis)**

CAPO 7. Impugnazione bando MEF: determinazioni;

Il Presidente, facendo seguito al precedente deliberato del Consiglio, fa presente che il COA di Roma ha già conferito mandato a due avvocati amministrati visti iscritti a Roma, avv. Giorgio Leccisi, con studio in Roma alla via Principessa Clotilde n. 2, e avv. Antonio Cordasco, con studio in Roma alla via Fogliano n. 16. Il Presidente del COA Roma, avv. Antonino Galletti, ha informato che i due colleghi incaricati hanno dichiarato di rinunciare al compenso in quanto onorati del compito di svolgere il mandato difensivo del Consiglio

dell'Ordine e di prestare la propria opera professionale nell'interesse della intera Classe Forense. Il Presidente aggiunge che il COA di Roma è disposto a proporre un unico ricorso con il Consiglio di Napoli, che pertanto potrebbe conferire mandato difensivo ai medesimi legali già incaricati dal Presidente Galletti e ferma la loro rinuncia al pagamento dei compensi professionali. Si propone, pertanto, la proposizione del ricorso avverso il bando MEF unitamente al Consiglio dell'Ordine di Roma e con conferimento del mandato difensivo agli avvocati Giorgio Leccisi e Antonio Cordasco, del Foro di Roma, i quali hanno già dichiarato di rinunciare al compenso.

Chiede la parola il **Consigliere Rossi** il quale dichiara che l'assemblea di oggi di OCF ha posto all'ordine del giorno la discussione relativa al bando del MEF con le eventuali determinazioni in merito. Inoltre, il Consigliere Rossi dichiara che tra la giornata odierna e quella di domani sarà notificato il ricorso al TAR da parte del comitato "Noi professionisti" a firma del sottoscritto, dell' avvocato Elio Errichiello e dell' avvocato Mauro Vaglio. Il Consiglio approva la proposta del Presidente e lo autorizza a conferire il mandato difensivo e sottoscrivere la procura ad litem agli avvocati Leccisi e Cordasco del Foro di Roma. Si precisa, altresì, che le spese vive (contributo unificato e quant'altro) saranno sostenute al 50% con il COA di Roma.

- Il **Consigliere Bianco** invita tutti i Consiglieri a rinunciare a short list che propongono compensi irrisori ad esempio quella creata dall'INPS ad € 25 ad incarico.

Alle ore 18:40 si allontana il Consigliere Fiore.

CAPO 10. Varie ed eventuali;

- Il Consigliere Valentino interviene sulla questione relativa alla mancata disponibilità da parte dell'ufficio migrazione di far accedere gli avvocati e chiarisce di aver parlato con dei colleghi che frequentano l'ufficio immigrazione a cui alcuni componenti della PS avrebbero riferito l'impossibilità di far entrare alcuna persona oltre a quella interessata per questioni legate alla sicurezza. Il Cons. Valentino legge la seguente relazione che si

riporta integralmente: “ *Egregio Presidente devo rappresentare quella che io ritengo una criticità soprattutto riguardo la salvaguardia dei rapporti con altre istituzioni. Tale nota inviata al Questore pensavo fosse stata recapitata in via personale per consentire di verificare ed eventualmente rettificare delle criticità evidenziate dal Consigliere Sedu. Ritengo che al fine di salvaguardare il rapporto con la Polizia di Stato, poteva essere opportuno magari, avere un primo approccio in via informale per conoscere bene gli estremi del problema. Mi risulta che ci sono state reazioni negative da parte della Polizia di Stato derivanti da detta istanza formalizzata dal C.O.A. anche oggetto di strumentalizzazione attraverso la diffusione sui social, cosa tra l'altro abbastanza fuori luogo trattandosi di una nota ufficiale del Presidente del COA, per cui, proprio perché ritengo che tale nota sia troppo aggressiva, nonché ancora priva di apposita verifica, così come è stata veicolata sia nei modi che nei toni, la stessa rischia di determinare un conflitto istituzionale con la Polizia di Stato contribuendo all'isolamento dell'Avvocatura rispetto alle istituzioni ed alla società civile. Potrebbe essere quindi opportuno inviare una nota con la quale si fa presente che la nostra intenzione è semplicemente di trovare soluzioni per agevolare le funzioni dell'Avvocato pur rispettando eventuali prassi o disposizioni interne che magari giustificano con motivi di sicurezza un comportamento non del tutto vicino alle esigenze degli Avvocati.* Il Cons. Bianco dichiara di confermare quanto riferito dal Cons. Valentino. Il Presidente, premettendo di avere intenzione di discutere prioritariamente delle necessità degli avvocati e della società civile piuttosto che dei malumori evidenziati da taluni appartenenti del Corpo della Polizia di Stato, replica di ritenere inaccettabile che gli avvocati vengano esclusi dall'assistenza nei confronti dei propri assistiti per motivi di sicurezza e che non venga consentito l'accesso agli uffici. Evidenzia che il diritto di difesa deve esser garantito sempre e che, pertanto, laddove non esista una norma che ponga il divieto, le persone che si recano all'Ufficio Immigrazione devono poter contare sull'assistenza di un avvocato munito di mandato. Il diniego opposto configura un doppio vulnus, sia con riferimento alla professionalità degli avvocati (avverso la cui presenza è, come si è detto, opposto un diniego addirittura per motivi di sicurezza) e sia con riguardo a persone deboli e per definizione bisognose di aiuto, quali sono gli

immigrati, che si vedono posti in condizione di difficoltà ed inferiorità. Inoltre, va rimarcato l'alto significato sociale della prestazione offerta dagli avvocati interessati considerato che tale prestazione è resa in un procedimento amministrativo e, quindi, non è nemmeno retribuibile in base alla normativa sul patrocinio a spese dello Stato. Il più delle volte, pertanto, l'attività è resa in maniera gratuita e con quello spirito umanitario di cui, nella società attuale, sono portatori soprattutto gli avvocati. Il Consigliere Zanchini interviene ed esprime un desiderio: quello di conoscere preventivamente il contenuto di note come quella di cui si discute. In ogni caso confida ed è certo dell'esito favorevole dell'interlocuzione avuta con la Questura. Il Consigliere Segretario dichiara che la nota conteneva quanto discusso nel consiglio del 6 marzo 2019 ed è stato riportato tutto testualmente.

- Il Consigliere Foreste interviene e legge una nota che si riporta integralmente: *Venerdì scorso in occasione dell'incontro con il CNF si è discusso di diverse tematiche importanti come le riforme del processo penale e del processo civile, l'equo compenso, la riforma del patrocinio a spese dello Stato, le problematiche di Cassa Forense e l'accesso alla professione. Vorrei soffermarmi con riferimento a quest'ultimo tema e riferire a questo Consiglio che sono state individuate 3 aree di azione: 1) formazione universitaria 2) tirocinio professionale 3) formazione continua. Tali aree di azioni costituiranno oggetto del tavolo di concertazione tra CNF, MIUR e Ministero della Giustizia al fine di giungere alla creazione di un percorso di accesso funzionale ad una avvocatura qualificata. L'idea è quella di intervenire, innanzitutto, sulla formazione universitaria, prevedendo all'interno del ciclo unico della laurea magistrale in giurisprudenza un biennio finale che dia la possibilità di optare per materie di carattere pratico e specializzanti come ad esempio redazione di atti e pareri. Nello stato attuale si rileva una criticità con riferimento allo studente che anticipa la pratica forense nell'ultimo semestre degli studi universitari che dovrà svolgere la pratica sostenere gli esami universitari e dal marzo 2020 frequentare i corsi obbligatori delle scuole forensi. In ultimo, con riferimento all'auspicio di superare le criticità dell'attuale esame di stato, tra le varie possibilità si prospetta di rivisitare il sistema attraverso lo stesso DM sulle scuole forensi con riferimento alle fasi di ammissione studio e prova*

finale. Ciò presuppone che l'intervento sia fatto in maniera univoca su scala nazionale. A mio avviso è necessario valutare per corsi universitari specializzanti con sbarramenti nella scelta del percorso post laurea oltre che rivedere il sistema degli esoneri della pratica forense.

- Interviene il Consigliere Iacomino, che legge un intervento che si riporta integralmente : *la nostra categoria è vessata ad ogni livello lavorativo, fiscale e di agibilità, pertanto ritengo che ognuno di noi debba dimenticare polemiche personalistiche e guardare soprattutto ai disagi dei colleghi e cercare soluzioni. Ritenendo che le associazioni forensi possano dare un contributo fattuale per cercare le soluzioni a queste annose problematiche, chiedo che lei voglia convocare al più presto un interassociativo che abbia ad oggetto tra le problematiche e inoltre sempre nel pieno rispetto del principio della trasparenza che si possa approntare ad un censimento delle Associazioni Forensi Napoletane istituendo un vero e proprio Albo.*

- Il Consigliere Mensitieri propone di inserire sul sito web l'elenco di tutte le associazioni riconosciute da questo Coa.

- Il Presidente riferisce che il Cons. Aprea propone l'apertura anticipata dell'Ufficio UNEP al fine di consentire ai colleghi di poter partecipare tempestivamente alle udienze delle 9:00. Sarà quindi proposta l'apertura al pubblico degli sportelli UNEP di accettazione e ritiro alle ore 8:00 o, quanto meno, alle ore 8:15.

- Prot. 2968/2019: (Progetto crediti formativi): È una proposta di realizzazione della piattaforma per i corsi E-Learning da inserire sulla piattaforma web già esistente sul sito del nostro Coa. Il Consiglio rinvia ogni decisione anche per valutare anche altre offerte.

Alle ore 19.30 viene chiusa la riunione del Consiglio.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Giuseppe Napolitano

IL PRESIDENTE
Antonio Tafuri

